

Egidi condannato a 8 anni di carcere

In quinta pagina il nostro servizio

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

E' morto in Germania Alessandro Fantini

In settima pagina il nostro servizio

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 125

SABATO 6 MAGGIO 1961

APERTA A MILANO LA CONFERENZA DEI COMUNISTI DELLE FABBRICHE

Estendere la lotta delle masse per un nuovo indirizzo politico

La denuncia della condizione operaia - L'incapacità del capitalismo a dare una prospettiva alla vita delle masse - Lotte rivendicative e lotte politiche - L'insostituibile funzione del partito nella fabbrica

(Da uno dei nostri inviati)

MILANO, 5. - Una straordinaria assemblea democratica e in corso da questa mattina al teatro Ambasciatori. Un'assemblea appassionata di operai, impiegati, tecnici, dirigenti, sindacalisti, parlamentari comunisti riuniti per discutere un tema di buoiante attualità per la società italiana: il rapporto tra la classe operaia e il suo partito d'avanguardia...



MILANO - La sala dell'Ambasciatori mentre Amendola svolge la sua relazione

Alla presenza di 1300 delegati operai

La relazione di Amendola

Produttività e salari reali - Diminuisce l'occupazione operaia, aumenta il numero degli impiegati - Crisi dei rapporti tradizionali nelle fabbriche

(Da uno dei nostri inviati)

MILANO, 5. - Alla presenza di 1300 delegati operai da tutti i centri industriali del paese e di un folto numero di invitati e rappresentanti della stampa, si è aperta stamane al teatro Ambasciatori la II Assemblea nazionale dei comunisti delle fabbriche. Nel tempio ed elegante teatro eretto in tutti gli ordini di posti si respira l'atmosfera...



Giorgio Amendola

dei grandi assemblee del Partito comunista una attenta ascolto. Di qui, tra l'altro, il peso rilevante e decisivo acquistato dagli investimenti pubblici, promossi e stimolati dalle lotte degli operai, tra loro anche da quelli di affetto, sia per la lotta del Partito comunista e delle forze di sinistra. Nella fase più vicina i gruppi dominanti monopolistici, emersi dal processo economico, hanno preso nelle mani i leoni della politica economica governativa la direzione del processo economico, svolgendo a proprio profitto e rafforzando le loro posizioni.

Così sono aumentati i profitti rispetto ai salari secondo lo sviluppo che dura da un anno e mezzo. Il Pil ha acquistato un ritmo più accentrativo del '59. Dal 1948 la produttività è aumentata di tre volte mentre l'occupazione nell'industria è cresciuta del 20 per cento e i salari reali contrattuali del 20 per cento. Il saggio di plusvalore si eleva nel '59 a 4000 miliardi pari al 24 per cento del prodotto nazionale, mentre il valore aggiunto della produzione industriale è passato da 2000 miliardi nel 1948 a 7000 miliardi nel 1959.

La paradosso del processo è stata trasmessa in diretta dalla televisione e dalla radio mediante un collegamento delle principali emittenti. Il presidente della commissione di lavoro, il deputato socialista L. Saragat, ha fatto un'importante relazione di bilancio della situazione delle scuole e delle condizioni di lavoro dei docenti.

Finalmente effettuato ieri il lancio americano

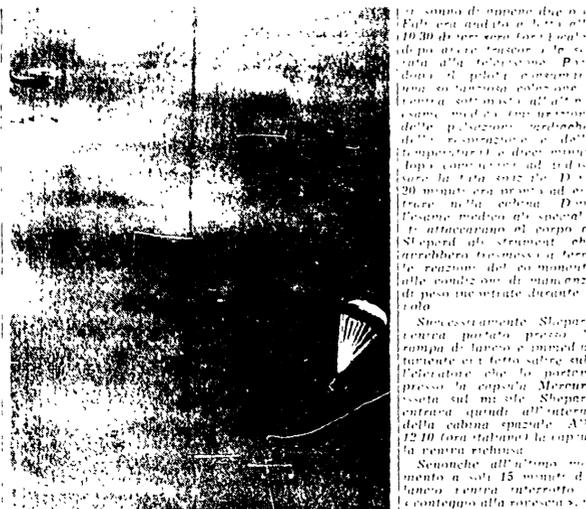
Recuperato sano e salvo l'«uomo-cannone» USA

Il capitano Shepard è ammarato nell'Oceano Atlantico con la sua capsula 15 minuti dopo esser stato « sparato » da Cape Canaveral a bordo di un Redstone - Ha raggiunto 185 km. d'altezza - E' in ottime condizioni di salute

CAPE CANAVERAL, 5. - L'«uomo-cannone» americano, il capitano Alan Shepard, è stato « sparato » a bordo del razzo « Redstone-Mercury » alle ore 9,34 della scorsa mattinata alle 15,34 (stamane). Dopo aver compiuto un volo suborbitale di 15 minuti e di cui 5 minuti di assenza di peso di circa 30 secondi, è sceso a 185 km. d'altezza e una velocità oraria di km 7.200 a capsula con a bordo il cosmonauta, è ricaduto in un punto a km 463 da Cape Canaveral. Il capitano Shepard è uscito dalla capsula sano e salvo.

Si è concesso telefonicamente il cosiddetto lancio «quadruplo» americano con un nome dopo il recente esito di martedì scorso. L'esperimento, che si è svolto con il razzo «Mercury» lanciato dalla base di Cape Canaveral, è stato il primo di una serie di lanci suborbitali con il razzo «Mercury» a bordo della capsula «Mercury».

Il lancio è stato effettuato alle 15,34 con il razzo «Mercury» lanciato dalla base di Cape Canaveral. Il capitano Shepard è sceso a 185 km. d'altezza e una velocità oraria di km 7.200 a capsula con a bordo il cosmonauta, è ricaduto in un punto a km 463 da Cape Canaveral. Il capitano Shepard è uscito dalla capsula sano e salvo.



CAPE CANAVERAL - La capsula mentre scende verso l'Atlantico appena al paracadute. A sinistra in alto, un elicottero segue il suo viaggio verso le onde

Come si è detto il razzo lanciato attorno alla rimpunta alle 15,34 ha lanciato il razzo «Mercury» e mentre gli addetti cominciano a versare il liquido di riserva per il motore, il razzo è stato lanciato. Il razzo è stato lanciato alle 15,34 con il razzo «Mercury» lanciato dalla base di Cape Canaveral. Il capitano Shepard è sceso a 185 km. d'altezza e una velocità oraria di km 7.200 a capsula con a bordo il cosmonauta, è ricaduto in un punto a km 463 da Cape Canaveral. Il capitano Shepard è uscito dalla capsula sano e salvo.



CAPE CANAVERAL - Il comandante Shepard, sul ponte della portaerei usata per il recupero della capsula recuperata, dalla quale era uscito poco prima

Le « convergenze » continuano a dare i loro nefasti risultati

Incontro di Fanfani con Reale e Saragat per il finanziamento alle scuole clericali

Anche i repubblicani avrebbero cominciato a cedere alle pressioni d.c. - Incontro Gronchi-Segni - Nemmeno ieri la D.C. è riuscita a imporre un proprio uomo a capo del governo regionale siciliano - Il socialista Martinez, eletto, si è subito dimesso

Fanfani, Moro, Reale e Saragat si sono incontrati ieri nella abitazione del leader socialista, dove hanno discusso per circa due ore i problemi politici del momento. L'incontro, che da Moro è stato successivamente definito « molto cordiale e costruttivo », è stato presieduto dal portavoce governativo come una prova della solidarietà delle « convergenze » che è stato affermato nei colloqui di ieri mattina, non hanno alcuna preclusa. Fanfani e Moro avranno anche un colloquio con Malagodi, la cui assenza nell'incontro di ieri non avrebbe dunque alcun particolare significato politico. In effetti, l'assenza del leader liberale in queste circostanze è un po' la foglia di fico dietro la quale i repubblicani nascondono il fatto che, volenti o nolenti, le « convergenze » si sono ormai trasformate in una formula centrista organica, caratterizzata sempre più netta-



PALERMO - L'on. Martinez (a sinistra) dopo la votazione

Il voto all'ARS

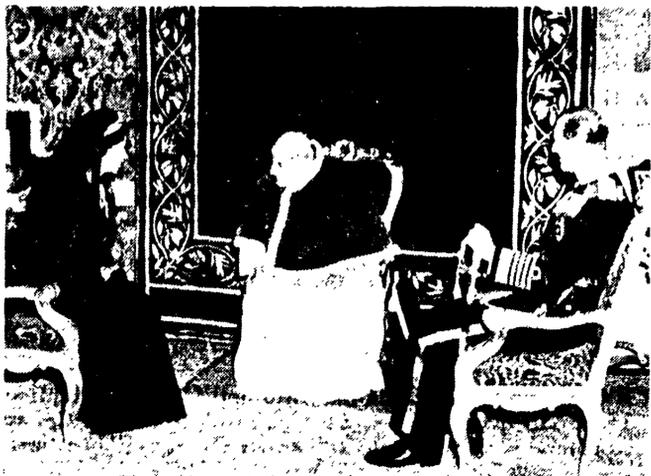
(Dalla nostra redazione) PALERMO, 5. - La presidenza della giunta ha convocato questa sera all'Assemblea Regionale Siciliana il voto all'ARS. Il voto è stato presieduto dal presidente della Regione, il comunista socialista Martinez, il quale si è subito dimesso. Il voto è stato presieduto dal presidente della Regione, il comunista socialista Martinez, il quale si è subito dimesso.

preparata in precedenza. Prendendo atto della grave situazione determinata dalla lunga serie di votazioni sterili, Martinez ha accennato alle minacce di scioglimento dell'Assemblea. Se è questo che la DC vuole — egli ha detto — essa deve assumersene interamente e con responsabilità senza cercare di scaricare sugli altri le conseguenze di un proprio atteggiamento che nulla ha a che vedere con i problemi dell'isola e dell'autonomia.

Se si tratta di una minaccia, essa va respinta. Il deputato socialista ha quindi rimproverato ai democristiani l'atteggiamento di non volerne assumersi la responsabilità. « Dovremmo forse permettere — ha detto Martinez — che passi il governo di chi costantemente ci ignora, di chi rifiuta ogni dialogo? ». Infine egli ha affermato che le cause della mancata soluzione democratica della crisi risiedono nelle ideologie e nelle manovre della DC, non nell'atteggiamento del centro-sinistra verso il centralismo dell'USCS e nell'acquiescenza del PSDI.

Poi ha parlato il Presidente del gruppo socialista, compagno Corallo, per sollecitare l'apertura di un dibattito politico e la convocazione di una riunione dei gruppi parlamentari per discutere i termini del rinvio per l'inizio del nuovo ciclo di votazioni. Questa riunione è stata e, nel corso di essa, la DC non ha esitato a chiedere ancora tempo, molto tempo, addirittura quindici giorni. Dello stesso avviso si sono dichiarati i socialisti, mentre i rappresentanti del partito comunista e del partito socialista hanno chiesto rispettivamente un rinvio a martedì e a mercoledì prossimi. Il Presidente dell'Assemblea ha scelto una via mediana convocando i deputati per le ore 10.30 di sabato 13.

Giro turistico di Elisabetta



Nella mattinata di ieri Elisabetta d'Inghilterra e Filippo d'Edimburgo hanno preso congedo dal presidente Gronchi. La visita di stato in Italia è così terminata. Successivamente i reali inglesi si sono recati in Vaticano per la prevista visita al pontefice. Nel pomeriggio, la Elisabetta e il principe Filippo hanno lasciato l'aeroporto di Ancona per il rientro in patria. Nel frattempo, sempre in aereo, erano giunti ad Ancona i duchi di Gloucester, zii della regina. Tutti proseguiranno per Venezia. Nella foto: i reali inglesi durante il colloquio con Giovanni XXIII.

Dopo i lavori dell'Assemblea dei comunisti delle fabbriche

Togliatti e i delegati operai nella nuova sede dell'Unità

Il segretario del PCI annuncia che anche quest'anno sarà lanciata la sottoscrizione di un miliardo per la stampa comunista e indica i compiti e la funzione del nostro giornale

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 5. — Il Partito comunista chiederà anche quest'anno ai suoi iscritti e a tutti i lavoratori di idee avanzate la somma di un miliardo per sostenere e sviluppare la stampa comunista. Lo ha annunciato stasera il compagno Togliatti nel corso della bella manifestazione che ha concluso la visita dei delegati dell'Assemblea dei comunisti delle grandi fabbriche al nuovo stabilimento tipografico che stampa dal 20 aprile l'Unità. Redattori, amministratori e tipografi del nostro giornale hanno accompagnato Togliatti, Amendola, Ingrao, gli altri dirigenti del Partito e i compagni delegati nella visita ai locali della redazione, dell'amministrazione e nei vari reparti della tipografia, dalla sala di composizione a quella delle rotative. È tutto ciò che ha fatto il segretario del partito nella visita ai locali della redazione, dell'amministrazione e nei vari reparti della tipografia, dalla sala di composizione a quella delle rotative. È tutto ciò che ha fatto il segretario del partito nella visita ai locali della redazione, dell'amministrazione e nei vari reparti della tipografia, dalla sala di composizione a quella delle rotative.

menti, di conquistare gli animi e le intelligenze agli ideali di rinnovamento di cui noi siamo portatori. Di qui il compito particolarmente impegnativo che sta dinanzi ai redattori dell'Unità, i quali debbono tener sempre presente la funzione decisiva che ad essi spetta e, in particolare, ricordare che il patrimonio che il sacrificio e la passione dei lavoratori ha loro affidato, appartiene al popolo e al servizio del popolo deve essere utilizzato, per realizzare ogni giorno un giornale che possa essere compreso dalle grandi masse, che alle grandi masse sappia portare questi insegnamenti non soltanto la rappresentazione reale e veritiera di quel che accade nel mondo ma anche la parola e l'indicazione del partito che questa realtà deve saper trasformare nella direzione della grande meta ideale che ci affratella.

Se questo — ha concluso Togliatti — è il compito che noi ricordiamo ai redattori, ai rappresentanti degli operai comunisti di tutta Italia, noi diciamo di essere non soltanto orgogliosi di questa grande realizzazione, ma di farne anche partecipi i loro compagni, di estendere la rete della nostra diffusione, di accrescere la capacità di penetrazione del nostro giornale in tutti gli strati del popolo.

Un prolungato applauso ha salutato le parole del compagno Togliatti. Quindi la visita è continuata negli altri reparti dello stabilimento mentre le rotative formavano le copie dell'edizione speciale stampata per gli ospiti, sotto i loro stessi occhi.

Sette liste presentate a Civitanova

CIVITANOVA, 5. — Per le elezioni amministrative che si svolgeranno in questo comune il 28 maggio sono state presentate sette liste. Dal tre maggio sono in distribuzione i certificati elettorali a 13.737 elettori, di cui 8.346 uomini e 5.391 donne.

Concluso il congresso dell'UGI

VENEZIA, 5. — La seduta conclusiva del congresso dell'Unione giordana italiana è stata contraddistinta da un vivacissimo dibattito sulla piattaforma unitaria dell'associazione. La polemica si è accesa quando gli universitari radunati hanno annunciato di voler presentare una lista separata da quella dei lavoratori. I comunisti hanno riaffermato nel dibattito l'esigenza di rafforzare l'unità delle forze che, per respingere i programmi di clericalizzazione della scuola e imporre un'educazione democratica e socialista, si sono unite.

La relazione di minoranza presentata al Senato da Pesenti e Bertoli

Il PCI per una politica democratica e antimonopolistica

Aumentare il livello dei salari onde favorire lo sviluppo del mercato - Come realizzare la piena occupazione - No al piano verde e riforma agraria generale - Nazionalizzazione delle fonti di energia e sviluppo delle aziende di Stato

I compagni Pesenti e Bertoli hanno scritto una ampia relazione di minoranza che accompagna la discussione del bilancio, elaborata in corso al Senato. Nelle loro conclusioni, i due senatori comunisti indicano i punti essenziali di una nuova politica democratica e antimonopolistica, che si fonda radicalmente in senso democratico sul processo di produzione e distribuzione del reddito nazionale, sulla ripartizione dei costi della produzione.

« Tale politica — dice la relazione di minoranza — si compendia essenzialmente in: « A) In una diversa politica dei salari e delle retribuzioni, che ne aumenti il livello e sviluppi così il mercato interno. Ciò sarà

di grande aiuto specie per la produzione artigianale e contadina, ed estendendo i consumi di massa, ridurrà i costi di produzione. « B) Il rigetto del Piano Verde, così come è stato presentato, e una politica economica nell'agricoltura basata sulla riforma agraria generale, che condizioni quindi gli investimenti produttivi e i concorsi dello Stato all'attuazione di tale riforma, in modo da dare alla proprietà contadina i mezzi tecnici ed economici per svilupparsi ed adeguarsi alle esigenze della tecnica moderna.

« C) Su una politica dichiaratamente antimonopolistica basata: « 1) Sulla estensione della nazionalizzazione alle fonti di energia e ai complessi monopolistici la cui attività pregiudichi lo sviluppo economico del paese, attuando i principi costituzionali; « 2) sul controllo nelle grandi imprese dei prezzi, dei costi, dei profitti, secondo i principi contenuti nei disegni di legge già presentati al Parlamento dalla nostra parte; « 3) sulla azione coordinata delle aziende a partecipazione statale; « 4) sul controllo e sulla direzione del mercato dei capitali del credito.

« D) Una politica che favorisca l'impostazione e l'attuazione dei piani regionali.

« E' evidente che una siffatta politica permette di determinare un nuovo, più ampio e meglio equilibrato sviluppo economico. Togliatti il peso della rete di distribuzione, riduce i profitti di monopolio, distribuisce meglio e stimola il processo di formazione del risparmio e nello stesso tempo riduce i costi sociali di produzione. Non è nuovo infatti l'assioma che ciò che si guadagna per gli uni è perso per gli altri da riduzione dei prezzi di monopolio che sono profitto per i grandi gruppi, rappresentando una riduzione di costi per gli altri operatori.

Respinto l'o.d.g. comunista

Diniego di Scelba a migliori pensioni

Approvata invece da clericali e destre la legge per le pensioni ai preti cattolici

Clericali e destre hanno imposto alla Camera la legge che istituisce la pensione ai preti cattolici con una spesa annua di 800 milioni da parte dello Stato.

Il voto è venuto dopo un serrato discorso del ministro SCELBA. Questi ha respinto il contenuto dell'ordine del giorno comunista per il miglioramento di tutte le pensioni (l'ordine del giorno era stato già dichiarato improponibile dal presidente Leone, perché non attinente strettamente alla materia della legge) portando questi argomenti: primo, non è accettabile la proposta di migliorare le pensioni del FINPS perché per ogni mille lire in più la spesa aumenterebbe di venti miliardi; secondo il clero cattolico è stato fino a oggi oggetto di discriminazione poiché non ha neppure l'assistenza natalizia; terzo, i valori dello stipendio devono essere la base della pensione, non la base di un assegno di tremila lire, e tutti gli altri pensionati, che hanno, fanno avere un assegno di un milione e mezzo (l'importo di tutte le pensioni non può essere però in considerazione perché con essa, i partiti di ispirazione marxista nascondono in realtà la loro « ossessione antireligiosa ».

« I comunisti, di fronte alla dichiarata improponibilità del loro ordine del giorno e alla posizione del governo, hanno presentato una richiesta di sospensiva motivata dal compagno MAGLIETTA: il gruppo comunista proprio perché favorevole al principio secondo il quale ogni cittadino deve avere quello che gli spetta di diritto, chiedeva un riesame della materia alla luce della garanzia di sussidio delle altre categorie; questa legge, invece, crea privilegi per un gruppo di cittadini che non può vantare alcun diritto di preferenza. A questa richiesta si sono associati i socialisti; ma si sono opposti con i loro voti i democristiani, i missini e i monarchici.

Dichiarando il voto contrario dei comunisti alla legge, il compagno Maglietta ha accusato il governo e la maggioranza di avere fatto una scelta politica che accantona tutti i provvedimenti a favore delle altre categorie. La legge a favore dei sacerdoti cattolici, insomma, come avevamo previsto, è arenata. Cogliendo al balzo una proposta fatta dal socialista BOGONI a nome del Consiglio delle Chiese evangeliche, Scelba ha accettato di rinviare l'approvazione del provvedimento. Nel frattempo, egli era in colloquio con i rappresentanti del Consiglio stesso sul contenuto degli emendamenti presentati, in comune da socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali.

La Camera ha commemorato nella mattinata il centenario dell'Esercito italiano, con decreto del generale Fausti, ministro della guerra nel gabinetto Cavour, fu costituito il 4 maggio 1861.

La Camera ha commemorato nella mattinata il centenario dell'Esercito italiano, con decreto del generale Fausti, ministro della guerra nel gabinetto Cavour, fu costituito il 4 maggio 1861.

La « Stella al merito del Lavoro » a Ercole Ferraris

Il Presidente della Repubblica ha conferito la « Stella al merito del Lavoro » al compagno Ercole Ferraris, vice segretario del nostro partito e segretario della Federazione pensionati aderenti alla CGIL. Nell'elenco di questa onorificatura figurano anche i deputati democristiani, socialisti, repubblicani, liberali e socialisti avrebbero « onorificato » la validità della legge Scelba che prevede una graduatoria nella istituzione delle Regioni.

Nuovo ambasciatore del Giappone

È stato concesso il gradimento alla nomina del dottor Suemitsu Kodowaki a nuovo ambasciatore del Giappone.

Sul piano dei provvedimenti più particolari, ma assai importanti, la relazione di minoranza indica i seguenti: « La programmazione di una spesa adeguata per realizzare un piano che entro un periodo di tempo non superiore ai 10-15 anni porti alla regolamentazione dei bacini montani e dei bacini umiferi e fluviali, allo scopo di evitare la degradazione di vaste zone del paese; « Una spesa adeguata per una riforma della scuola italiana, che la ponga alla altezza del sentimento democratico dei cittadini e delle esigenze imposte dal fimpetuoso sviluppo della scienza, della tecnica e della vita sociale; « Lo stanziamento di una somma adeguata per realizzare un servizio di sicurezza sociale per tutti, che sostituisca il limitato, antieconomico sistema previdenziale oggi esistente; « Una radicale riforma tributaria. La sostanza di questa riforma dovrebbe essere costituita da una base imponibile progressiva sul reddito; da una imposta sulla società essa pure progressiva ed antimonopolistica, con aliquote discriminate per i profitti non distribuiti; da una imposta sul patrimonio; dalla creazione di nuovi monopoli fiscali dello Stato; dalla trasformazione dell'imposta generale sulla entrata, dall'abolizione di tutte le imposte prelevate sulle vendite e tasse veterarie.

La seduta di ieri a Palazzo Madama

Al Senato il presidente MERZAGORA ha ieri, celebrato il centenario della costituzione dell'Esercito italiano. Il ministro della Difesa, on. ANDREOTTI, ha fra l'altro affermato che uno dei motivi del prestigio di cui, presso il popolo italiano, godono le nostre Forze armate è nel rispetto da queste sempre mantenuto — a differenza di quanto avviene in altri paesi — nei confronti del suffragio universale, cioè della libertà costituzionale e democratica.

La seduta di ieri a Palazzo Madama

Al Senato il presidente MERZAGORA ha ieri, celebrato il centenario della costituzione dell'Esercito italiano. Il ministro della Difesa, on. ANDREOTTI, ha fra l'altro affermato che uno dei motivi del prestigio di cui, presso il popolo italiano, godono le nostre Forze armate è nel rispetto da queste sempre mantenuto — a differenza di quanto avviene in altri paesi — nei confronti del suffragio universale, cioè della libertà costituzionale e democratica.

Nuovo ambasciatore del Giappone

È stato concesso il gradimento alla nomina del dottor Suemitsu Kodowaki a nuovo ambasciatore del Giappone.

Dopo un'intensa settimana nella capitale sovietica

I turisti italiani lasciano Mosca entusiasti delle accoglienze

Ricevimento alla Casa dell'amicizia - Una via della città sarà intitolata a Garibaldi

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 5. — Il primo grosso contingente di turisti italiani del 1961, giunto a Mosca una settimana fa in occasione delle feste del 1. Maggio, è ripartito questo pomeriggio dalla stazione di Bielorussia alla volta dell'Italia: 157 persone, cariche di balalaika, di terriccio, di prodotti dell'artigianato russo e soprattutto di un monte di cose da raccontare ai parenti e agli amici. Il loro programma moscovita è stato intensissimo: viste al « muro » e al « vecchio » di Mosca, dai palazzi e dalle chiese del Cremlino ai quartieri residenziali costruiti in questi ultimi tre o quattro anni, dalla galleria Trojkan al stadio Lenin, dal Bolscei alle officine automobilistiche « Maskrich », dal Ballo della primavera al Palazzo dei sindacati, ad una lunga escursione nella metropolitana e all'Università. E poi incontri con gli amici dell'Italia alla « Casa dell'amicizia », dove il regista Alexander, presidente dell'Associazione l'RSS-Italia, ha riferito che una via di Mosca sarà intitolata a Garibaldi, partecipazione alla sfilata del 1. Maggio, corsa notturne per cinema illuminata a festa, « cinema » e « circo ».

« Un italiano a Mosca si vede subito. Centocinquanta e più fanno macchie d'olio, si dilatano come se fossero cinquecento o mille. Il 1. Maggio, tra canzoni, bande popolari e orchestre, nel pieno della sfilata di due milioni di moscoviti, la confusione non era poca. Eppure, se fosse passati in quel momento sull'angolo dell'albergo Nazionale, in piazza del Maggio, li avreste sentiti lo stesso, romani dell'ATAC, torinesi dell'Azienda elettrica e tranvieri fiorentini gridare più alti del frastuono che riempiera le strade e le piazze della capitale sovietica. Martedì sera, al Ballo di primavera della gioventù sovietica, alla Sala delle colonne, c'erano quasi tutti, perfino i due più vecchi tu-

risti del gruppo, un livornese e un torinese rispettivamente di 82 e 84 anni, accolti ad una giovane coppia torinese venuta a Mosca in un viaggio di nozze. L'ora dopo l'inizio della festa, un tranviere romano aveva già conquistato il microfono, cantato tre canzoni, vinto un premio di bel canto e riscosso un successo indimenticabile.

La gentilezza, il calore umano della gente sovietica hanno conquistato tutti i partecipanti a questa prima spedizione organizzata dall'Italtur.

Al quartiere Montesacro

«Jeep» nel negozio

Uno spettacolare incidente si è verificato ieri pomeriggio alle ore 17 in via Costantina Mare, a Montesacro. Un tentativo di sorpassare un camion una « Jeep » dell'esercito italiano, targata 13991, ha costato contro una « 600 » in sosta finendo poi contro la saracinesca di un negozio in allestimento. Il conduttore della macchina militare ha riportato solo lievi ferite, mentre le vetture hanno subito gravi danni.

Al quartiere Montesacro

Uno spettacolare incidente si è verificato ieri pomeriggio alle ore 17 in via Costantina Mare, a Montesacro. Un tentativo di sorpassare un camion una « Jeep » dell'esercito italiano, targata 13991, ha costato contro una « 600 » in sosta finendo poi contro la saracinesca di un negozio in allestimento. Il conduttore della macchina militare ha riportato solo lievi ferite, mentre le vetture hanno subito gravi danni.

Al quartiere Montesacro

Uno spettacolare incidente si è verificato ieri pomeriggio alle ore 17 in via Costantina Mare, a Montesacro. Un tentativo di sorpassare un camion una « Jeep » dell'esercito italiano, targata 13991, ha costato contro una « 600 » in sosta finendo poi contro la saracinesca di un negozio in allestimento. Il conduttore della macchina militare ha riportato solo lievi ferite, mentre le vetture hanno subito gravi danni.

«grammatico», e quale dovrebbe stabilirsi le aspettative, tradotte in appoggio e in astensione, rispettivamente dei cristiano-sociali e dei socialisti. Attraverso questa formula, che non farebbe registrare il minimo passo in avanti alla situazione e chiedere par pari tutti i problemi dello sviluppo economico e del rilancio autonomistico, che oggi costituiscono il nocciolo della drammatica crisi siciliana, la DC, tenterebbe una grossa carta: riaccettare il monopolio del potere in Sicilia, di fronte all'avanzata di una parte delle forze autonomiste e di sinistra. Infine non viene trascurata una terza strada: quella autoritaria dello scioglimento dell'Assemblea Regionale, colpevole di non averne le formule impiegate in questi giorni. Moro abbia fatto delle avances per conoscere il punto di vista di diverse forze politiche in merito ad una eventuale richiesta formale di scioglimento dell'Assemblea. Ciò dimostra che la direzione d.c. continua a concretizzare l'ipotesi di un abboccare questa via, una volta precluse quelle di destra e di centro. Certo, c'è il fatto che lo Statuto regionale prevede che si possa giungere allo scioglimento soltanto dopo ripetute riunioni statutarie da parte dell'Assemblea, e non per il ripetuto fallimento dei tentativi d.c. di imporre le soluzioni politiche che più le fanno comodo.

La DC, in questo caso, verrebbe quindi ad assumersi la responsabilità gravissima di un attacco senza precedenti contro la radice dell'autonomia esponendosi al severo verdetto dell'elettorato chiamato a giudicare contemporaneamente la sua incapacità e in sua volontà di sopraffazione antidemocratica.

FEDERICO FARRAS

Aperta la mostra «Italia e Polonia nel Risorgimento»

Terzi, alla presenza dell'ambasciatore della Repubblica popolare Polonia a Roma, dell'autorità cittadine e di numerosi esponenti del mondo culturale e politico, è inaugurata a Bergamo, nel palazzo della Banca, la mostra «Italia e Polonia nel Risorgimento» allestita nel quadro delle celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia.

mani belle anche per la donna che lavora

VENUS trasparente per le mani

L'unica così trasparente perché purissima

Anche voi potete salvare la bellezza delle vostre mani, curandole tutti i giorni con

VENUS IRASPARENTE BERTELLI

che nutre, ammorbidisce e conserva giovane la pelle delle mani

Tubo grande L. 390
Tubo medio L. 240

Consigliata dal Profumiere specializzato

Oggi l'annuncio della Commissione su Fiumicino

I presidenti della Camera e del Senato hanno presieduto stasera il consiglio di amministrazione della compagnia aerea di Stato, annunciando che il servizio di volo Roma-Fiumicino sarà mantenuto.

AUGUSTO PANCALDI

Il Consiglio comunale non è stato ancora convocato

La DC teme il dibattito sulla crisi capitolina

Mercato delle vacche tra le varie correnti clericali - Soffocata la discussione anche nelle sezioni d.c. - Un documento del PSI

La DC - fedele all'impostazione sfacciatamente dilatoria rivelata dal segretario regionale Evangelisti col suo intervento all'ultima riunione della Direzione del partito - continua a tirare per le lunghe la prima fase dell'attuale capitolina. Il Consiglio comunale non è stato ancora convocato. Cautelosi, però prima di assegnare le dimissioni, sia pure senza prendere nessun impegno preciso, non escludono di poter fissare per il pomeriggio di ieri l'inizio del dibattito sull'aperta crisi: la mezza promessa non ha avuto conseguenze non solo ieri ma si è svolta la seduta ma non si è ancora riusciti a sapere per quanto questa sarà fissata.

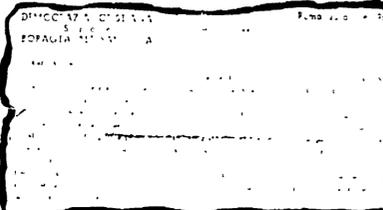
A questo punto è necessario tagliare conto con la commedia dei rinvii. Mattioli deve aver luogo il giorno 10, il Consiglio comunale va a gli occhi interessi della città, sempre più gravemente colpita dalla paralisi e dal marasma in cui il Campidoglio è stato gettato dal partito clericale. Non vuole, anche la stessa logica della crisi: una soluzione di essa, infatti, non si può ricercare sul piano dell'italianità, del «mercato delle vacche».

che, delle tortuose operazioni che la DC sta tentando nel silenzio, senza far trapelare nulla e cercando di tenere il più a lungo possibile il Consiglio comunale in quiete. Il primo passo verso il Consiglio prefettizio, l'inizio di un processo di rinnovamento nella politica capitolina può essere fatto solo se si apre un dibattito con i partiti, un dibattito che investa l'indirizzo della politica capitolina e il problema dello schieramento che dovrà portarla avanti.

Ma la DC e i clericali non si limitano a rinviare il momento ma a minuire il peso di una minima scelta del Consiglio. L'idea di «sbarrare» il Consiglio con un numero di deputati che si divide tra i clericali e i socialisti, è un'operazione che ha lo scopo di impedire la nascita di una maggioranza di sinistra. Il documento del PSI, che è stato distribuito in tutte le sezioni, è un documento che non solo espone le ragioni della crisi ma anche le soluzioni che si possono adottare.

Coà i clericali preparano il congresso

Il ricatto della miseria



Ecco un documento sui congressi della Democrazia cristiana, un tempo di ma... (text continues)

La battaglia per la scuola... (text continues)

La DC - fedele all'impostazione sfacciatamente dilatoria... (text continues)

Ma la DC e i clericali non si limitano a rinviare il momento... (text continues)

La battaglia per la scuola

I maestri riuniti a congresso

Si apre oggi, presso la sede... (text continues)

La battaglia per la scuola... (text continues)

A Casal Morena un uomo che aveva appena scontato una condanna per maltrattamenti

Massacra la moglie a colpi di pietra dopo una ennesima scenata di gelosia

L'uxoricida si è costituito ai carabinieri - Incontrando i due figli che aveva allontanato prima con un pretesto ha detto: «Fate piano, mamma dorme» - Era uscito dal carcere nove giorni fa - La raccapricciante scoperta dei bambini

A colpi di pietra una giovane madre è stata assassinata. La tragedia è stata commossa da un uomo che aveva appena scontato una condanna per maltrattamenti.

Il movente del delitto è quanto meno curioso. L'uxoricida si è costituito ai carabinieri. Incontrando i due figli che aveva allontanato prima con un pretesto ha detto: «Fate piano, mamma dorme».

La tragedia è stata commossa da un uomo che aveva appena scontato una condanna per maltrattamenti.

Il movente del delitto è quanto meno curioso. L'uxoricida si è costituito ai carabinieri.

La tragedia è stata commossa da un uomo che aveva appena scontato una condanna per maltrattamenti.

Il movente del delitto è quanto meno curioso. L'uxoricida si è costituito ai carabinieri.



Amerigo Bombardieri

Elisena Pezzetta



La piccola Maria Pia, sconvolta, viene pietosamente allontana dalla casa della tragedia

I coniugi si erano riconciliati dopo un anno di separazione

Lasciata cadere la pietra accanto al quarto di un immobile, l'uxoricida si è rialzato: aveva i pantaloni, la camicia e le mani imbrattate di sangue.

Appena aperto l'uscio e appeso il cappotto, l'uxoricida ha afferrato il fratello che urlavano di rabbia e di dolore.

Il movente del delitto è quanto meno curioso. L'uxoricida si è costituito ai carabinieri.

Il significato della mobilitazione dei tronchi ferroviari... (text continues)

Il significato della mobilitazione dei tronchi ferroviari... (text continues)

Il significato della mobilitazione dei tronchi ferroviari... (text continues)

Il significato della mobilitazione dei tronchi ferroviari... (text continues)

Il significato della mobilitazione dei tronchi ferroviari... (text continues)

Il significato della mobilitazione dei tronchi ferroviari... (text continues)

La Fiat punta al monopolio delle autolinee del Lazio

Il ministro dei trasporti Spataro conferma indirettamente l'operazione - Le FF.SS. cedono una loro linea ad una ditta privata

La Fiat, attraverso alcuni grossi soci di auto linee, senza occuparsi di un'azienda di trasporti, sta muovendo un'operazione di monopolio.

Il ministro dei trasporti Spataro conferma indirettamente l'operazione.

La Fiat, attraverso alcuni grossi soci di auto linee, senza occuparsi di un'azienda di trasporti, sta muovendo un'operazione di monopolio.

Il ministro dei trasporti Spataro conferma indirettamente l'operazione.

La Fiat, attraverso alcuni grossi soci di auto linee, senza occuparsi di un'azienda di trasporti, sta muovendo un'operazione di monopolio.

Il ministro dei trasporti Spataro conferma indirettamente l'operazione.

Il Partito

Comitato federale... (text continues)

Dimostrazione di donne

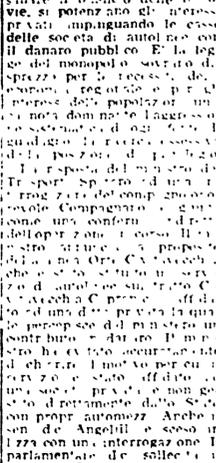
Queste donne, in una delegazione di donne, si appresentano in piazza di fronte ai carabinieri.

La mutua artigiana

Dopo un anno di lavoro, la mutua artigiana ha raggiunto i suoi scopi.

Un eccezionale parto trigemino

Sono tre e pesano 10 chili



Parto eccezionale. Ieri sera alle 20, all'Opera assistenza materna di via Vittorio Amedeo II, la signora Maria Cannone, moglie del tipografo Roberto De Luca e già madre di due maschietti - Franco di 9 e Riccardo di 3 anni, ha dato alla luce due maschietti ed una femminuccia che si chiameranno Gabriele, Giovanni e Stefania. I neonati e la mamma godono ottima salute. Auguri.

Domani all'Aurora conferenza di Lombardo Radice

Nella conferenza di domani, il professor Lombardo Radice parlerà di politica e di cultura.

Nella conferenza di domani, il professor Lombardo Radice parlerà di politica e di cultura.

Nella conferenza di domani, il professor Lombardo Radice parlerà di politica e di cultura.

Piccola cronaca

IL GIORNO... (text continues)

BOLLETTINI

Democrazia... (text continues)

MOSTRE

Alle Gallerie... (text continues)

La polizia e una folla di curiosi davanti alla casa del delitto... (text continues)

Si inasprisce la lotta per l'intransigenza padronale

La lotta per l'intransigenza padronale si inasprisce sempre di più.

Nona giornata di sciopero a Cinecittà

Alla «Zeppieri» imminente la rottura?

Alla «Zeppieri» imminente la rottura? (text continues)

Nozze

Nozze... (text continues)

E' PRIMAVERA

E' PRIMAVERA... (text continues)

Il 90% della CGIL alla C.I. della Sacet

Il 90% della CGIL alla C.I. della Sacet... (text continues)

A ritmo intenso le proiezioni del Festival cinematografico

Giappone ed Israele sugli schermi di Cannes

Delude il regista nipponico Kon Iekawa con un monotono dramma familiare. Infelice anche la farsa israeliana « I like Mike » - Un omaggio a Gary Cooper

(Dal nostro inviato speciale) CANNES, 5 - Critici cinematografici di Tokyo...

La sua prima opera... un dramma familiare...

Infelice anche la farsa israeliana « I like Mike »...

Un omaggio a Gary Cooper...

La sua prima opera... un dramma familiare...

Infelice anche la farsa israeliana « I like Mike »...

Un omaggio a Gary Cooper...

Un omaggio a Gary Cooper...

I balletti di Leningrado a Parigi e Londra

LENGRADO, 5 - L. Con...

LENGRADO, 5 - L. Con...

LENGRADO, 5 - L. Con...

LENGRADO, 5 - L. Con...

Caccia all'uomo

La farsa di un attore...

La farsa di un attore...

La farsa di un attore...

La farsa di un attore...

« Rocco e i suoi fratelli » in Germania occidentale

AMBURG, 5 - Rocco...

AMBURG, 5 - Rocco...

AMBURG, 5 - Rocco...

AMBURG, 5 - Rocco...

« Alla televisione »

Con la sua interpretazione...

Con la sua interpretazione...

Con la sua interpretazione...

Con la sua interpretazione...

Vince la TV inglese

Luigi Pisanelli non è...

Luigi Pisanelli non è...

Luigi Pisanelli non è...

Luigi Pisanelli non è...

Claudio Villa e Carlini sono giunti a New York

NEW YORK, 5 - Poveri...

NEW YORK, 5 - Poveri...

NEW YORK, 5 - Poveri...

NEW YORK, 5 - Poveri...

Il programma Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo...

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo...

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo...

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo...

Le prime rappresentazioni

« Peter Grimes » al Teatro dell'Opera

Con l'intento che si farebbe...

Con l'intento che si farebbe...

Con l'intento che si farebbe...

Con l'intento che si farebbe...

Con l'intento che si farebbe...

Con l'intento che si farebbe...

Con l'intento che si farebbe...

Con l'intento che si farebbe...

Con l'intento che si farebbe...

Concerti-Cinema-Teatro

« La Traviata » questa sera all'Opera

Questa sera alle 21...

Questa sera alle 21...

Questa sera alle 21...

Questa sera alle 21...

Questa sera alle 21...

Questa sera alle 21...

Questa sera alle 21...

Questa sera alle 21...

Questa sera alle 21...

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

FLATRI

CINEMA

CONCERTI

ATTRAZIONI

CINEMA-VARIETA'

CINEMA

PILLOLE FOSTER

Indicare per alfezioni del RENO e VESICIA...

AVVISI ECONOMICI

LEZIONI COLLEGE L. 50

STUDIOLOGIA SPO...

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

NEURO-ENDOCRINE

In seguito alle ferite riportate nella caduta di Treviri

E' morto Sandro Fantini

Addio Sandro!

Siamo andati a sgombrare l'archivio abbiamo cercato la « busta » numero 1363 che contiene le fotografie di Alessandro Fantini e il nostro sguardo si è posato su un'immagine che rappresenta ormai un lontano ricordo: un barchetta inchiodata, un colto pallido, un mazzo di garofani bianchi e una maglia rosa, la maglia rosa di Alessandro Fantini nel Giro d'Italia del 1956. Di colpo abbiamo ritrovato l'attento che un po' di tempo dimenticato. E oggi, di fronte all'immagine della sua scomparsa, ci sentiamo colpirsi, colpirsi di non aver speso una parola, un piccolo mentimento per un atleta che non si era arreso e che lottava con tutte le sue forze per tornare a galla.

Fantini era stato un buon ciclista e un passista di riguardo. Più volte aveva provato l'ebbrezza della vittoria; più volte il suo nome era finito a premio, come nelle feste del grande Giro di Lombardia, ancora giovane e scanzonato, credace, sperava di diventare un campione. Nella terza tappa del giro era tra i migliori sulla salita del Penice e sul traguardo di Salce conquistava il primo posto della classifica. Non un mazzo di paglia. Per sette giorni, Fantini tenne duro e per sette notti Fosca, il paese dove nascevano anni or sono, illuminò le sue strade con i festini del luna park.

Non era uomo da vincere il giro, ma quando venne messo in disparte seppe raccogliere le energie per evitare il crollo. Nessuno gli dava una mano: i suoi compagni di squadra si chiamarono Astura e Monti e lui, lo abruzzese senza più sulla lingua, a avrebbe dovuto tenere il gregario. Venne il boudone, la pioggia, il freddo, una giornata da lupi e Fantini rispuntava e conquistava il secondo posto a 744 da Gail. Era stato un bravo di Fiorino Magni, lo « stacco », e qualcuno si chiese se sul boudone Fantini c'era arrivato in automobile. Ma nel suo anno di grazia, il ciclista si era trasformato in uno scultore. E terminava il giro al sesto posto, con lui di riga per le varie « kermesse ».

Un po' di gloria, un po' di soldi. A Brescia, dove aveva prestato servizio militare, avrebbe messo su casa. « Ti sposo », disse alla sua ragazza, Sandro era diventato qualcuno. Pensava alle cento e più corse rinte da dilante, pensava alle difficoltà, agli imbrogli delle corse professionistiche. Un mestieraccio, ma ormai c'era dentro. L'anno dopo era ancora un anno di sollecitazioni, poi la sua stella perdeva un po' di luce. Venne di buono anche nel '59. Nel '60 vinca il Milano-Vignola e due tappe del giro di Germania. Durante il Giro d'Italia nacque Marina. A casa, non erano più in due, ma in tre e doveva fare qualcosa per tornare alla ribalta.

Continuava a lottare, a soffrire. Con la maglia della « Gazzola », dava l'impressione di poter rientrare. E partiva per il giro di Germania. Ai suoi trascorsi di militare, si accendeva un paio di sigarette. Una la rince il primo giorno e l'altra stava per ucciderla due giorni dopo, quando a pochi metri dal traguardo di Treviri, Sandro rotolò a trovarsi solo con Jaroszewicz. Almeno tanto si è visto 300 metri al nostro d'arrivo: Fantini scattava e scattava anche il suo avversario. Uno sprint che si arrestava sul nascere: Fantini sbalanzato, si scontrava con Jaroszewicz, batteva il capo a terra e non si rialzava più.

Frattura della base cranica e commozione cerebrale: per due giorni e due notti abbiamo sperato che un paio di tappe. Una la rince il primo giorno e l'altra stava per ucciderla due giorni dopo, quando a pochi metri dal traguardo di Treviri, Sandro rotolò a trovarsi solo con Jaroszewicz. Almeno tanto si è visto 300 metri al nostro d'arrivo: Fantini scattava e scattava anche il suo avversario. Uno sprint che si arrestava sul nascere: Fantini sbalanzato, si scontrava con Jaroszewicz, batteva il capo a terra e non si rialzava più.

Il corridore abruzzese è deceduto nella clinica tedesca ove era stato ricoverato — Ieri mattina era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico da parte del dott. Heizer

(Nostro servizio particolare)

TREVIRI, 5. — Alessandro Fantini, lo sfortunato atleta della « Gazzola » è morto oggi alle 15 dopo un intervento chirurgico col quale il dott. Heizer aveva tentato di salvargli la vita in circolo.

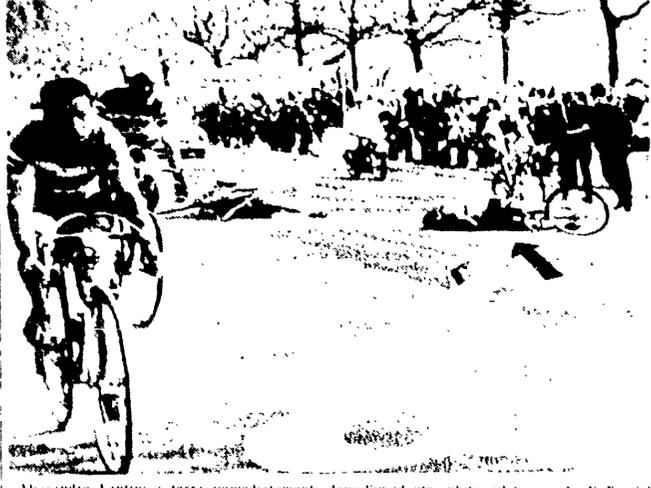
Il decesso è avvenuto poco dopo che Fantini era stato trasportato nella sua stanza all'ospedale « Mutter-ze, ma non hanno detto nulla ai parenti anche se dal viso del medico che aveva in cura Fantini dal momento del suo ricovero in ospedale si compendeva chiaramente la tragica realtà. Il trapasso, come si è detto, è avvenuto poco dopo, alle 15 senza che Fantini avesse ripreso conoscenza.

La prima ad accorgersi del decesso è stata la sua

immediatamente un telegramma al gruppo sportivo di Mondovì al quale apparteneva il corridore, con il quale Fantini era stato informato degli sportivi italiani della settimana.

La notizia della morte di Sandro Fantini ha causato vivo cordoglio negli ambienti sportivi tedeschi dal giorno dell'incidente. In molti ospedali e nei ricoveri all'ospedale nei dintorni, delle condizioni del corridore italiano. A sua volta il centralino dell'ospedale di Treviri era stato sottoposto da telefonate non solo dall'Italia ma anche dalla Francia e Messico, in cui i telecameristi, i quali colleghi e simpatizzanti del popolare corridore italiano gli telefonavano il loro affetto.

R. LUINI
dell'Asson. del Presso



Alessandro Fantini a terra immediatamente dopo l'incidente subito sul traguardo di Treviri



FANTINI maglia rosa nel corso del 39. Giro d'Italia

haus » dalla sala operatoria. L'intervento chirurgico era stato deciso perché in serata si era registrato un lievisimo miglioramento che aveva ridato le speranze ai medici che lo avevano tenuto in osservazione costantemente da mercoledì il giorno del suo ricovero in ospedale. Sottoposto ad un primo intervento per evitare la formazione di emboli, successivamente i medici decisero di tentare il tutto per tutto non ottenendo, purtroppo, il risultato sperato.

Fantini, come è noto, proprio sulla linea di traguardo della sesta tappa del giro di Germania, Landau-Treviri, era venuto a collisione col corridore tedesco Hans Saroszewicz riportando fratture alla base del cranio e la commozione cerebrale. Fantini non aveva più ripreso conoscenza dal momento dell'incidente. Coloro che lo soccorsero riferirono che le ultime parole pronunciate dal corridore sono state: « Piano, piano ». Poi è caduto in stato di incoscienza.

Le condizioni del corridore, la cui prognosi era stata subito giudicata riservata, furono tali da indurre i medici a non essere assolutamente tali da consentire il suo immediato trasporto in camera operatoria al momento dell'ingresso in ospedale. I sanitari speravano però in un miglioramento e per le condizioni del corridore per poter sottoporlo in seguito ad una delicata operazione. In effetti, dopo un iniziale peggioramento che era fin da ieri aveva fatto temere il peggio, le condizioni dell'atleta della « Gazzola » avevano subito un inaspettato miglioramento tale che i medici avevano espresso la speranza di poter tentare di salvarlo il corridore italiano.

Se era soprattutto sperato che la sua forte fibra riuscisse ad avere il sopravvento sul male.

Fantini allora veniva condotto nella sala operatoria dell'ospedale mentre il commendatore Gazzola e il direttore sportivo della casa operaio, Leo Viano, che erano giunti ieri mattina, rimanevano in trepidità attesa. A loro stamane si erano uniti la moglie e il padre di Fantini, i signori Fosca e Fantini, e il fratello Fosca, il quale si era permesso di rimanere accanto a Fantini dal momento del suo arrivo in clinica. E la moglie appoggiata al letto anche al momento del trapasso.

Forse i medici dopo l'intervento hanno avuto subito la percezione che l'operazione non aveva dato l'esito sperato e che ormai per il corridore italiano non vi erano più speranze.

Se perde dovrà dire addio allo scudetto

In Fiorentina-Milan sono in gioco le ultime speranze del «diavolo»

Inter e Juventus usufruiscono invece del turno interno contro il Torino ed il Lecce — La Roma tornerà al quarto posto? — Forse una schiarita in coda: Udinese e Lecce potrebbero cadere nell'abisso a far compagnia alla Lazio

Una volta detto che «dalla non la lotta per lo scudetto è tutto, inerte ed è un bel guaio quanto mai e probabilmente non si potrà fare nulla in questa situazione di stasi, che non si può adattare le condizioni di gioco, si è visto che il passo fatto compiuto dal Milan nell'incontro casalingo con il Bari rischia di risultare addirittura un vantaggio per il Milan non riuscendo ad espugnare il campo del Toro.

Lo stesso vale lo ha ricordato ed ha fatto che in questa situazione di stasi, che non si può adattare le condizioni di gioco, si è visto che il passo fatto compiuto dal Milan nell'incontro casalingo con il Bari rischia di risultare addirittura un vantaggio per il Milan non riuscendo ad espugnare il campo del Toro.

Ma si capisce che il pronostico per l'intero corso di

TOTOCALCIO	
Atalanta-Lazio	1
Bari-Catania	1
Fiorentina-Milan	1/2
Inter-Torino	1/2
Juventus-Lecce	1
Napoli-Udinese	1
Parma-Sampdoria	1
Roma-Bologna	1
Spal-Lanerosi	1
Novara-Venezia	1
Sala-Reggina	1
Lazio-Molise	1/2
Chieti-Pesara	1
Partite di riserva	
Genoa-S. Maria	1
Marsala-Sanvito	1

Approvate le proposte della Lega

«Si» della FIGC agli stranieri

Ammesso il tesseramento di due stranieri e di un « oriundo » dal prossimo campionato

La FIGC ha approvato le proposte della Lega calcistica italiana per il prossimo campionato di calcio professionistico. Le società di calcio professionistico potranno tesserare due giocatori stranieri e un « oriundo ».

La FIGC ha approvato le proposte della Lega calcistica italiana per il prossimo campionato di calcio professionistico. Le società di calcio professionistico potranno tesserare due giocatori stranieri e un « oriundo ».

Al concorso ippico di Roma

Ai cavalieri italiani il G.P. delle Nazioni

L'irlandese Ringrose vince il Pr. Aventino

Secondo le previsioni italiane si è facilmente previsto che il Gran Premio delle Nazioni al centro della giornata di ieri, il concorso ippico, non sarebbe stato un evento di grande interesse. E invece è stato un evento di grande interesse. E invece è stato un evento di grande interesse.

La quarta tappa della «Corsa della pace»

Vittoriosi i ciclisti sovietici a Bydgoszcz e a Poznan

Melkhov, penalizzato di due minuti per scorrettezze nella volata a Poznan, ha perduto il primato in classifica generale

La quarta tappa della «Corsa della pace» si è conclusa con la vittoria dei ciclisti sovietici. Melkhov, penalizzato di due minuti per scorrettezze nella volata a Poznan, ha perduto il primato in classifica generale.

Giorgio Sobri

Kolensnikov «mondiale» nei 100 m. rana

Giorgio Sobri

Giorgio Sobri ha vinto la gara dei 100 metri rana. Kolensnikov è stato penalizzato di due minuti per scorrettezze nella volata a Poznan.

La quarta tappa della «Corsa della pace»

Vittoriosi i ciclisti sovietici a Bydgoszcz e a Poznan

Melkhov, penalizzato di due minuti per scorrettezze nella volata a Poznan, ha perduto il primato in classifica generale

La quarta tappa della «Corsa della pace» si è conclusa con la vittoria dei ciclisti sovietici. Melkhov, penalizzato di due minuti per scorrettezze nella volata a Poznan, ha perduto il primato in classifica generale.

Sessanta i feriti al «Prater»



VIENNA 5. — Gli incidenti accaduti nel Prater di Vienna sono stati fatali per sessanta persone e hanno causato la morte di sei.

Sessanta i feriti al «Prater»



VIENNA 5. — Gli incidenti accaduti nel Prater di Vienna sono stati fatali per sessanta persone e hanno causato la morte di sei.

Foni indeciso, Carver senza problemi

Giocherà Selmosson contro il Bologna?

Foni indeciso, Carver senza problemi. Selmosson potrebbe giocare contro il Bologna.

Respiro alla CAF il reclamo della Roma

Respiro alla CAF il reclamo della Roma. La CAF del settore professionistico nella sua riunione di ieri ha preso in considerazione il reclamo della Roma.

Oggi in TV (ore 18) Tollenham - Leicester

Oggi in TV (ore 18) Tollenham - Leicester. La partita sarà trasmessa in televisione.

Lazio-Torino per la Coppa Italia al Flaminio il 10 maggio

Lazio-Torino per la Coppa Italia al Flaminio il 10 maggio.

Sarà effettuato alla metà di maggio

Sciopero nazionale di 24 ore deciso dalla Federbraccianti

Il giorno verrà stabilito successivamente - Nuove astensioni nei campi e nel settore dell'allevamento In Puglia, Lucania ed Irpinia si rivendica l'esproprio degli inadempienti agli obblighi di bonifica

Uno sciopero nazionale di 24 ore dei braccianti e salariati agricoli sarà effettuato verso la metà del mese di maggio. Nel darne notizia un comunicato della Federbraccianti ha sottolineato che la decisione era già stata presa in linea di massima dall'Esecutivo nazionale, per rivendicare l'adeguamento del sistema previdenziale agricolo a quello vigente nel settore industriale e per un sollecito rinnovo del contratto nazionale dei braccianti avvenuti nel quadro di una diversa politica agraria, fondata sulle riforme di struttura.

Un'assemblea di tutti i finanziari per l'esecuzione delle opere di trasformazione. Una dichiarazione del compagno Cafetti, segretario generale della Federbraccianti, è del settore lavoro, una diversa classificazione della mano d'opera, la parità salariale tra uomo e donna e un'integrazione per mancata assistenza.

che si è creata nelle zone rurali, in sede di trattativa gli agrari hanno offerto solo un aumento salariale, rifiutando di accettare le richieste riguardanti la riduzione dell'orario di lavoro, una diversa classificazione della mano d'opera, la parità salariale tra uomo e donna e un'integrazione per mancata assistenza.

A questo proposito la dichiarazione dei dirigenti della Federbraccianti afferma che tale posizione degli agrari è ritenuta assolutamente insufficiente perché non accoglie le giuste aspirazioni della categoria, e adotta i contratti alla nuova realtà aziendale.

Successo dei contadini Ridotti a Bari i fitti rustici

I coltivatori affittuari avevano rivendicato la riduzione con una vasta agitazione

BARI. 3. - I canoni contrattuali di affitto dei fondi rustici sono stati ridotti dalla commissione provinciale tecnica per il 48 per cento per i terreni coltivati a seminativo e per i mandorleti specializzati e consociati con colture arboree escluse quelle ortive, per le quali la riduzione viene determinata in ragione del 30%. Per i vigneti allevati ad alberello per la produzione di uva da vino la riduzione è nella misura del 25%, il 15% per gli uliveti specializzati e il 30 per cento per gli uliveti mandorletti e mandorletti-oliveti; il 20% per gli uliveti-vigneti ed il 15% per i pascoli e per tutte le altre colture rivendicanti l'annata agricola 1959-60.

Decisione unitaria dei sindacati Italcementi: lunedì i lavoratori in lotta

Inaccettabili proposte avanzate dal monopolio

Per lunedì 8 maggio è stato convocato lo sciopero di 24 ore dei dipendenti operai dell'Italcementi. Si tratta di una decisione unitaria dei sindacati CGIL, Cisl e Uil. Alle richieste degli operai del lotto sindacati (Cgil, Cisl e Uil) di un aumento del 10 per cento della retribuzione, di un premio di fine anno pari a circa un quarto di quello richiesto dalla meta di quello già ottenuto, di un aumento del 20 per cento delle indennità di fine anno, di un aumento del 20 per cento delle indennità di fine anno, di un aumento del 20 per cento delle indennità di fine anno.

Trieste contro le smobilitazioni



TRIESTE. - Dopo lo sciopero generale effettuato l'altro ieri per solidarietà con gli impiegati della ditta Arizoni i quali occupano gli uffici per evitare il trasferimento, l'agitazione continua vivissima in tutte le categorie lavoratrici triestine. La vertenza dell'Arizoni è solo uno degli episodi che caratterizzano una lenta ma grave smobilitazione delle attività produttive di Trieste. Nella foto: un momento della manifestazione svolta nel corso dello sciopero generale.

Sciopero al 97% nelle autolinee

Nuove astensioni decise da CGIL, Cisl e Uil per il 11, 15, 21 e 22 maggio

Lo sciopero nazionale dei dipendenti delle autolinee è stato prorogato per il 11, 15, 21 e 22 maggio. Nuove astensioni sono state decise per il 11, 15, 21 e 22 maggio.

Compatto sciopero nelle concerie di Santacrose

CGIL, Cisl e Uil hanno operato in modo compatto

CGIL, Cisl e Uil hanno operato in modo compatto nelle concerie di Santacrose. I lavoratori hanno deciso di scioperare il 11, 15, 21 e 22 maggio.

72 ore di sciopero negli appalti ferroviari

La segreteria nazionale del Sindacato Ferroviario (CGIL) e della FILPAI (Cisl) e della UILFAI (Uil) hanno dichiarato un sciopero nazionale di 72 ore per il 19, 20 e 21 maggio di tutti i lavoratori dipendenti dalle imprese appaltatrici dei servizi ferroviari.

Advertisement for EDIT S.p.A. featuring 'PROFILATI DI PLASTICA' and 'TAPPARELLE EDIT'. Includes a large image of a man in a suit holding a curved plastic profile. Text describes the benefits of their plastic profiles for awnings and covers, and lists agents across various Italian cities.

Advertisement for 'COPERTURE DI PLASTICA' and 'TENDE ALLA VENEZIANA'. Features a large image of a covered outdoor seating area with plastic awnings. Text describes the products and includes contact information for the company.

Travolto dall'ondata di proteste

Ha dato le dimissioni il premier dello scia

I professori annunciano il proseguimento della loro battaglia per immediati aumenti di salario e per le dimissioni del ministro della cultura

TEHERAN, 5. — Un primo importante successo è stato ottenuto dalle masse studentesche di Teheran che per tre giorni consecutivi hanno manifestato contro il governo di fame e di terrore dello Scia: il primo ministro persiano, Sciarif Emami, ha dato ieri sera le dimissioni al termine della battaglia parlamentare ingaggiata da uno sparuto gruppo di deputati deputati contro il governo dell'Iran, responsabile della sanguinosa repressione politica effettuata martedì scorso contro studenti e professori scesi a manifestare nelle vie della Capitale persiana.



Il primo ministro iraniano Sciarif Emami

Sciarif Emami ha presentato le sue dimissioni allo Scia, il quale — dopo aver ripetutamente fatto annunciare che le avrebbe respinte — le ha accettate immediatamente ed ha nominato primo ministro, al posto del dimissionario, l'ex ambasciatore a Washington, Ali Amirani, di 55 anni.

Le ragioni ufficialmente addotte per le dimissioni del premier iraniano provano la intensità della crisi politica che attualmente attraversa il regime dello Scia. Emami ha infatti dichiarato di non volere respingere le richieste di dimissioni per il fatto che la polizia, martedì scorso, aprì il fuoco contro professori e studenti che manifestavano in appoggio alle richieste di aumenti salariali avanzate dai sindacati dell'insegnamento. Di fronte alle accuse che gli rivolgevano i Persiani, Emami ha detto che la polizia aveva ricevuto l'ordine di non sparare in alcun modo e che invece il comandante dei gendarmi ha agito di sua iniziativa. Dopo queste parole, Emami ha abbandonato l'aula del Parlamento in cui a tarda notte si levavano ancora alti clamori dei sostenitori del governo e dei pochi valorosi oppositori.

Che il primo ministro abbia creduto opportuno — nonostante la sua provata responsabilità, e soprattutto nonostante il fatto che egli sia stato tra coloro che hanno respinto le richieste di aumenti salariali avanzate dai professori — di dissociare le sue responsabilità da quelle della polizia testimonia della paura che anima i dirigenti iraniani di fronte all'estendersi del malcontento nel paese.

La crisi in cui attualmente si dibatte il regime iraniano è una delle più gravi tra quante hanno scosso negli ultimi otto anni la monarchia di Reza Pahlevi. Nello scorso anno le prime elezioni truffe dovettero essere annullate dalla magistratura persiana, in seguito alle denunce di colossali brogli avanzate da personalità eminenti della politica e della cultura. Anche il secondo turno elettorale fu caratterizzato da brogli non meno clamorosi; tali elezioni dettero al Parlamento la sua attuale fisionomia, quasi tutto composto di personalità « fedeli all'imperatore ».

Ciononostante nell'autunno scorso, giornate di lotta acuta contro il governo dell'Iran. Un gruppo di venticinque personalità si chiusero dentro il Parlamento e vi restarono — assediati dalla polizia — per molte settimane, mentre nelle vie di Teheran si moltiplicavano le dimostrazioni popolari.

Attualmente, secondo molti osservatori, non si è lontani dal clima che caratterizzò le lotte dell'anno scorso. Numerose categorie di lavoratori hanno avanzato richieste di aumenti salariali e paiono decise a imporre al governo che accetti le loro dimissioni. Il presidente ha poi indicato, in armonia con il resto delle cose dette durante la conferenza, come prioritario « aspetto favorevole » dell'attuale situazione internazionale.

La prospettiva di un rafforzamento della NATO in occasione dell'incontro di Oslo.

Trattando dell'odierna impresa spaziale americana, Kennedy ha preannunciato che gli Stati Uniti compiranno in questo campo « uno sforzo sostanzialmente maggiore » di quello compiuto sino ad ora e che, a questo fine, egli si appresta a chiedere al Congresso maggiori fondi per la ricerca spaziale.

Le trattative nel Laos

HANOI, 5. — Un incontro non ufficiale ha dato inizio oggi nel Laos alle trattative tra i rappresentanti del governo legale e del Pathet Lao da una parte e quelli delle forze ribelli del governo di Vientiane dall'altra. Infatti la discussione odierna ha avuto soltanto carattere preliminare ed è stata dedicata alla discussione per definire la scelta della località dove avranno luogo i negoziati. In altre parole la trattativa vera e propria non ha potuto avere inizio e l'incontro ha avuto carattere non ufficiale a seguito dell'insistenza dei delegati ribelli di far scegliere i negoziati a Hiep (a 64 km. da Vang Vient) nella zona cioè controllata dalle loro forze. Si è discusso per un'ora senza poter giungere ad un accordo. Si è però giunti alla conclusione che entro domenica dovrà essere presa una decisione sulla sede e la data di una nuova riunione. Un portavoce dei ribelli ha comunque definito « amichevole » il tono delle conversazioni odierne.

Più tardi però lo stesso portavoce annunciava che il governo delle forze ribelli aveva proposto una riunione di riconciliazione generale a Luang Prabang il 10 maggio.

Un portavoce del Consiglio militare nazionale laotiano (le forze governative e del Pathet Lao) ha accusato questa sera il governo ribelle di aver violato la cessazione del fuoco e effettuato numerose azioni di provocazione militare. Inoltre gli aerei dei ribelli laotiani hanno continuato a sorvolare le zone controllate dai governativi mentre unità militari hanno attaccato reparti del Pathet Lao nella zona di Muang Phou Khan mercoledì scorso, dopo che le forze del Pathet Lao avevano obbedito agli ordini di cessare il fuoco.

Autorevoli fonti diplomatiche londinesi hanno annunciato oggi che l'FRSS e la Gran Bretagna hanno raggiunto l'accordo sulle istruzioni comuni da impartire (come potenze che furono co-presidenti della conferenza di Ginevra del '54) alla commissione internazionale di controllo per il Laos. Si prevede che le istruzioni saranno impartite telegraficamente alla commissione a Nuova Delhi entro 24 ore, cosicché essa potrebbe recarsi nel Laos già domani oppure dopodomani.

Muore in USA un pilota italiano

KNOXVILLE. — (Tennessee) 5. — Un pilota d'aviogetto dell'aviazione italiana che da tre settimane seguiva un corso di addestramento presso il 15° squadrone aereo americano a Knoxville, è rimasto oggi ucciso quando il suo reattore si accese e si incendiò durante la fase di decollo.

Il pericolo di una nuova guerriglia pesa sulla Francia

Gli ultra si organizzano nell'interno del Sahara?

Ottomila disertori concentrati fra le montagne dell'Ouarsenis — Challe interrogato per cinque ore — La destra francese tenta di « recuperare » i rivoltosi in nome delle esigenze atlantiche

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 5. — Mentre l'interrogatorio dell'ex-generale Challe prosegue al ritmo di cinque o sei ore al giorno, le si prevede che non si concluderà prima di domenica il nascondiglio di due dei suoi complici — Sa'ou e Jahaud — sembra essere stato individuato. Non si tratta proprio di un nascondiglio ma di un'intera zona del territorio algerino, che sarebbe stata occupata militarmente da ottomila uomini (charkis, paracadutisti nuovi) dattisti alla maniera dell'Algeria francese, da cui lanciare al momento buona parte della controffensiva. La zona dove si sono occupati questi « ribelli » è aspra e montuosa: tra i contrafforti dell'Ouarsenis ottomila uomini bene armati potrebbero teoricamente resistere all'attacco di tre o quattro divisioni.

Nella zona fuorilegge da qualche giorno una pattuglia clandestina che opera, a nome di Sa'ou, a combattere la battaglia algerista. Queste notizie avevano preoccupato di Parigi. Si era già abbastanza allarmati, negli ambienti governativi, per la crescente tensione nelle comunità francesi di Algeri e di Orano. Se venisse confermato che nell'Ouarsenis si è installata una vera e propria forza armata « ultra » ci sarebbe seri motivi per ritenere imminente un'altra offensiva fascista, che porterebbe a un alto stanquismo e inevitabile di queste truppe con le forze rimaste fedeli al governo di Parigi e a uno scacco frontale altrettanto inevitabile fra i civili francesi e la popolazione musulmana.

Di fronte a una simile prospettiva il potere gollista cerca di ritrovare la più giusta e certa stabilità, per il momento nella metropoli. Ma avendo scartato « a priori » di ricercare l'appoggio popolare per non dare luogo a conti, domani, con una sinistra che sta manifestando chiaramente la propria ripresa, non rimane a De Gaulle che tentare la via di un

accomodamento con un'ala del complotto militare; quella che, da un lato, con Challe, si spinta fino alla partecipazione attiva al colpo di forza del 22 aprile e che, dall'altro lato, è rimasta, in Francia, su una posizione di equidistanza di quanto è stato il generale Challe è stato interrogato ieri per cinque ore e oggi ancora per tutto il pomeriggio. Ha parlato quasi sempre lui, esponendo le premesse della politica del colpo di forza al quale ha partecipato. Naturalmente nessuno è informato sul contenuto esatto delle sue dichiarazioni. Ma da diversi segni si capisce che una ipotesi che avevamo formulato fin dal giorno della sua resa sta dimostrando valida: il « dossier » che l'ex-generale ha consegnato al comando del giudice istruttore può ben essere un mezzo di compromesso.

L'Autore si è fatto portavoce ufficiale del complotto. I suoi commenti hanno lo scopo evidente di smussare gli spigoli della dissenso per farla a pezzi e ricomporre se non nell'ambito della legalità, perlomeno in quello di una lecita estensione della politica del gollismo.

Vi è di più. Le Monde pubblica con molta evidenza in prima pagina una informazione che è stata riportata sulla partecipazione di Challe al colpo di forza di Algeri. Questa notizia è palesemente favorevole a Challe. Non lo si chiama più « l'ex-generale », ma semplicemente col suo nome e cognome: Maurice Challe, e si sobriamente « ex-comandante in capo in Algeria » era stato immischiato solo da lontano, nella preparazione del complotto; « lo scatenamento del "putsch" gli parera un errore, e un errore disastroso ».

Insistendo in questa operazione di ricupero dell'« atlantica » del complotto, Le Monde arriva fino ad affermare che Challe non intendeva marciare contro De Gaulle, ma solamente parargli che una vittoria militare era ancora possibile in Algeria; se ci fosse riuscito, si sarebbe rivolto al potere e personalmente al gen. De Gaulle, offrendogli una Algeria pacificata.

Che cosa occorre di più per ledere che si sta tentando ancora una volta di ricostituire la base militare del regime?

Lungi dal cercare « l'appoggio repubblicano » — come supplicano invano, da certi calcoli del pollaio, i dirigenti della SFIO — De Gaulle ripete esattamente la manovra fatta all'indomani del 13 maggio 1958, col ricupero dell'area della legalità di Massu e di Salan.

Questa manovra non data da oggi, ma dalle giornate del « putsch ».

Se la manovra riesce, i vantaggi per De Gaulle sono molteplici: tra l'altro, se lo esercito ritrova presto una unità perlomeno formale, Parigi può guardare con maggiore tranquillità alle prossime discussioni della NATO, dove la posizione francese, contro l'integrazione, avrà subito un notevole tracollo in seguito alla partecipazione ai « putsch » di alcuni settori « integrazionisti » dell'esercito francese. Si sa certo giocando una partita serrata, tra l'« Esercito » e i suoi generali. Ma De Gaulle possiede la carta Challe: una certa benevolenza nei suoi confronti può bene essere pagata dai settori più avanzati dell'esercito, con una rinuncia perlomeno temporanea all'opposizione antiaffidabilità.

Resta da vedere se le milizie dell'Algeria francese, accantonate sulle montagne algerine, lasceranno a De Gaulle il tempo per condurre in porto tutte le manovre che egli ha iniziato.

La ripresa del dialogo con GPRP sembra il primo scacco subito dal generale. Una certa benevolenza nei suoi confronti può bene essere pagata dai settori più avanzati dell'esercito, con una rinuncia perlomeno temporanea all'opposizione antiaffidabilità.

SAVERIO TITINO Comunicato di Kennedy e Burghiba sull'Algeria

WASHINGTON, 5. — Il presidente Kennedy e il presidente Burghiba, in un comunicato congiunto, hanno affermato che il secondo incontro tra i due capi di Stato, hanno affermato di aver fiducia che i negoziati e la pacifica applicazione del diritto di autodeterminazione sono la chiave della pacificazione in Algeria e della stabilità nel Nord Africa del Mediterraneo.

Il governo belga ottiene la fiducia alla Camera

BRUXELLES, 5. — Il nuovo governo belga, capeggiato dal primo ministro Theo Lefevre, è costituito come è noto, da una coalizione dei socialisti e liberali, con l'eccezione di alcuni esponenti della Camera dei deputati con 142 voti, favorevoli, 33 contrari, e 15 astenuti.

Il volo di Shepard

Gagarin		Shepard	
Mezzo	Astronave	Missile	Parabolica balistica
Tipo di volo	Attorno alla Terra	Altezza raggiunta	150 Km.
Barata del volo	108 minuti	Velocità	2.250 Km.
Altezza raggiunta	302 Km.	Assenza di peso	3 minuti
Velocità	28.000 Km.	Distanza percorsa	10.000 Km.
Assenza di peso	33 minuti	Peso del mezzo	1.700 Kg.
Distanza percorsa	10.000 Km.	Spinta del razzo	100 tonnellate
Peso del mezzo	1.700 Kg.	Recupero	A Terra
Spinta del razzo	100 tonnellate		In mare

(Continuazione dalla 1. pagina)

La Casa Bianca ha annunciato che il comandante Shepard terrà lunedì prossimo una conferenza stampa al Dipartimento di Stato.

La stessa Casa Bianca dichiarerà inoltre il seguente comunicato: « L'intera America si rallegra per il successo del volo dell'astronauta Shepard. Ecco costui: una storia piena di gloria nella nostra esplorazione dello spazio. È però necessario che l'America lavori con la massima rapidità ed il massimo rigore per sviluppare ulteriormente il nostro programma spaziale. Il volo odierno sarà per ogni persona del nostro paese che partecipa a questo programma un incentivo a raddoppiare gli sforzi in questo vitale campo. Importanti dati di carattere scientifico sono stati ottenuti durante questo volo e saranno messi a disposizione della comunità scientifica di tutto il mondo. Ci congratuliamo in particolare modo con l'astronauta Shepard e facciamo i migliori auguri alla sua famiglia che, assieme a lui, ha passato questo periodo estremamente difficile. I nostri ringraziamenti vanno agli altri astronauti i quali hanno lavorato così intensamente in gruppo a questo programma ».

La signora Shepard ha detto ai giornalisti di avere parlato con Alan per l'ultima volta ieri sera. Il marito le aveva detto di sentirsi in forma e dava l'impressione di star bene. Alborando il « count down » fu ritardato, il colonnello Shepard si commosse immensamente, la ragione meccanica del provvedimento dicendole di non preoccuparsi. « Lo sapete dal momento che il razzo si è innalzato che tutto sarebbe andato bene » ha detto ancora la signora Shepard.

La signora Shepard ha detto ai giornalisti di avere parlato con Alan per l'ultima volta ieri sera. Il marito le aveva detto di sentirsi in forma e dava l'impressione di star bene. Alborando il « count down » fu ritardato, il colonnello Shepard si commosse immensamente, la ragione meccanica del provvedimento dicendole di non preoccuparsi. « Lo sapete dal momento che il razzo si è innalzato che tutto sarebbe andato bene » ha detto ancora la signora Shepard.

La signora Shepard ha detto ai giornalisti di avere parlato con Alan per l'ultima volta ieri sera. Il marito le aveva detto di sentirsi in forma e dava l'impressione di star bene. Alborando il « count down » fu ritardato, il colonnello Shepard si commosse immensamente, la ragione meccanica del provvedimento dicendole di non preoccuparsi. « Lo sapete dal momento che il razzo si è innalzato che tutto sarebbe andato bene » ha detto ancora la signora Shepard.

La signora Shepard ha detto ai giornalisti di avere parlato con Alan per l'ultima volta ieri sera. Il marito le aveva detto di sentirsi in forma e dava l'impressione di star bene. Alborando il « count down » fu ritardato, il colonnello Shepard si commosse immensamente, la ragione meccanica del provvedimento dicendole di non preoccuparsi. « Lo sapete dal momento che il razzo si è innalzato che tutto sarebbe andato bene » ha detto ancora la signora Shepard.

La signora Shepard ha detto ai giornalisti di avere parlato con Alan per l'ultima volta ieri sera. Il marito le aveva detto di sentirsi in forma e dava l'impressione di star bene. Alborando il « count down » fu ritardato, il colonnello Shepard si commosse immensamente, la ragione meccanica del provvedimento dicendole di non preoccuparsi. « Lo sapete dal momento che il razzo si è innalzato che tutto sarebbe andato bene » ha detto ancora la signora Shepard.

La signora Shepard ha detto ai giornalisti di avere parlato con Alan per l'ultima volta ieri sera. Il marito le aveva detto di sentirsi in forma e dava l'impressione di star bene. Alborando il « count down » fu ritardato, il colonnello Shepard si commosse immensamente, la ragione meccanica del provvedimento dicendole di non preoccuparsi. « Lo sapete dal momento che il razzo si è innalzato che tutto sarebbe andato bene » ha detto ancora la signora Shepard.

La signora Shepard ha detto ai giornalisti di avere parlato con Alan per l'ultima volta ieri sera. Il marito le aveva detto di sentirsi in forma e dava l'impressione di star bene. Alborando il « count down » fu ritardato, il colonnello Shepard si commosse immensamente, la ragione meccanica del provvedimento dicendole di non preoccuparsi. « Lo sapete dal momento che il razzo si è innalzato che tutto sarebbe andato bene » ha detto ancora la signora Shepard.

La signora Shepard ha detto ai giornalisti di avere parlato con Alan per l'ultima volta ieri sera. Il marito le aveva detto di sentirsi in forma e dava l'impressione di star bene. Alborando il « count down » fu ritardato, il colonnello Shepard si commosse immensamente, la ragione meccanica del provvedimento dicendole di non preoccuparsi. « Lo sapete dal momento che il razzo si è innalzato che tutto sarebbe andato bene » ha detto ancora la signora Shepard.

La signora Shepard ha detto ai giornalisti di avere parlato con Alan per l'ultima volta ieri sera. Il marito le aveva detto di sentirsi in forma e dava l'impressione di star bene. Alborando il « count down » fu ritardato, il colonnello Shepard si commosse immensamente, la ragione meccanica del provvedimento dicendole di non preoccuparsi. « Lo sapete dal momento che il razzo si è innalzato che tutto sarebbe andato bene » ha detto ancora la signora Shepard.

La signora Shepard ha detto ai giornalisti di avere parlato con Alan per l'ultima volta ieri sera. Il marito le aveva detto di sentirsi in forma e dava l'impressione di star bene. Alborando il « count down » fu ritardato, il colonnello Shepard si commosse immensamente, la ragione meccanica del provvedimento dicendole di non preoccuparsi. « Lo sapete dal momento che il razzo si è innalzato che tutto sarebbe andato bene » ha detto ancora la signora Shepard.

La signora Shepard ha detto ai giornalisti di avere parlato con Alan per l'ultima volta ieri sera. Il marito le aveva detto di sentirsi in forma e dava l'impressione di star bene. Alborando il « count down » fu ritardato, il colonnello Shepard si commosse immensamente, la ragione meccanica del provvedimento dicendole di non preoccuparsi. « Lo sapete dal momento che il razzo si è innalzato che tutto sarebbe andato bene » ha detto ancora la signora Shepard.

La signora Shepard ha detto ai giornalisti di avere parlato con Alan per l'ultima volta ieri sera. Il marito le aveva detto di sentirsi in forma e dava l'impressione di star bene. Alborando il « count down » fu ritardato, il colonnello Shepard si commosse immensamente, la ragione meccanica del provvedimento dicendole di non preoccuparsi. « Lo sapete dal momento che il razzo si è innalzato che tutto sarebbe andato bene » ha detto ancora la signora Shepard.

La signora Shepard ha detto ai giornalisti di avere parlato con Alan per l'ultima volta ieri sera. Il marito le aveva detto di sentirsi in forma e dava l'impressione di star bene. Alborando il « count down » fu ritardato, il colonnello Shepard si commosse immensamente, la ragione meccanica del provvedimento dicendole di non preoccuparsi. « Lo sapete dal momento che il razzo si è innalzato che tutto sarebbe andato bene » ha detto ancora la signora Shepard.

WASHINGTON — La signora Shepard sorride felice alla notizia del riuscito lancio del marito. (Telefoto)



WASHINGTON — La signora Shepard sorride felice alla notizia del riuscito lancio del marito. (Telefoto)

Due gravissime, provocatorie decisioni del presidente americano

Kennedy invierà truppe nel Vietnam ed arruola i controrivoluzionari cubani

Il vice presidente Johnson sicherà in visita in Estremo Oriente - Convocato il consiglio economico interamericano - Nel Laos si discute sulla sede per negoziati sull'armistizio mentre prosegue la tregua

WASHINGTON, 5. — Il presidente Kennedy ha dichiarato oggi, nel corso di una conferenza stampa, che la questione dell'invio di truppe americane nel Vietnam del sud è uno degli argomenti che il vice-presidente Lyndon Johnson discuterà durante il suo viaggio in quel paese la settimana prossima.

La dichiarazione di Kennedy appare tanto più grave se si considera che l'invio di truppe nel Viet Nam meridionale è contrario a quanto stabilito dall'assetto politico dell'Indocina, dalla conferenza di Ginevra del 1954 e che, mentre sono in corso trattative per spegnere i conflitti nel Laos, crea un altro focolaio di guerra nello stesso sud-est asiatico.

La dichiarazione di Kennedy appare tanto più grave se si considera che l'invio di truppe nel Viet Nam meridionale è contrario a quanto stabilito dall'assetto politico dell'Indocina, dalla conferenza di Ginevra del 1954 e che, mentre sono in corso trattative per spegnere i conflitti nel Laos, crea un altro focolaio di guerra nello stesso sud-est asiatico.

La crisi in cui attualmente si dibatte il regime iraniano è una delle più gravi tra quante hanno scosso negli ultimi otto anni la monarchia di Reza Pahlevi. Nello scorso anno le prime elezioni truffe dovettero essere annullate dalla magistratura persiana, in seguito alle denunce di colossali brogli avanzate da personalità eminenti della politica e della cultura.

Attualmente, secondo molti osservatori, non si è lontani dal clima che caratterizzò le lotte dell'anno scorso. Numerose categorie di lavoratori hanno avanzato richieste di aumenti salariali e paiono decise a imporre al governo che accetti le loro dimissioni. Il presidente ha poi indicato, in armonia con il resto delle cose dette durante la conferenza, come prioritario « aspetto favorevole » dell'attuale situazione internazionale.

La prospettiva di un rafforzamento della NATO in occasione dell'incontro di Oslo.

Trattando dell'odierna impresa spaziale americana, Kennedy ha preannunciato che gli Stati Uniti compiranno in questo campo « uno sforzo sostanzialmente maggiore » di quello compiuto sino ad ora e che, a questo fine, egli si appresta a chiedere al Congresso maggiori fondi per la ricerca spaziale.

Le trattative nel Laos

HANOI, 5. — Un incontro non ufficiale ha dato inizio oggi nel Laos alle trattative tra i rappresentanti del governo legale e del Pathet Lao da una parte e quelli delle forze ribelli del governo di Vientiane dall'altra. Infatti la discussione odierna ha avuto soltanto carattere preliminare ed è stata dedicata alla discussione per definire la scelta della località dove avranno luogo i negoziati. In altre parole la trattativa vera e propria non ha potuto avere inizio e l'incontro ha avuto carattere non ufficiale a seguito dell'insistenza dei delegati ribelli di far scegliere i negoziati a Hiep (a 64 km. da Vang Vient) nella zona cioè controllata dalle loro forze. Si è discusso per un'ora senza poter giungere ad un accordo. Si è però giunti alla conclusione che entro domenica dovrà essere presa una decisione sulla sede e la data di una nuova riunione. Un portavoce dei ribelli ha comunque definito « amichevole » il tono delle conversazioni odierne.

Più tardi però lo stesso portavoce annunciava che il governo delle forze ribelli aveva proposto una riunione di riconciliazione generale a Luang Prabang il 10 maggio.

Un portavoce del Consiglio militare nazionale laotiano (le forze governative e del Pathet Lao) ha accusato questa sera il governo ribelle di aver violato la cessazione del fuoco e effettuato numerose azioni di provocazione militare. Inoltre gli aerei dei ribelli laotiani hanno continuato a sorvolare le zone controllate dai governativi mentre unità militari hanno attaccato reparti del Pathet Lao nella zona di Muang Phou Khan mercoledì scorso, dopo che le forze del Pathet Lao avevano obbedito agli ordini di cessare il fuoco.



WASHINGTON — Il segretario di Stato americano Dean Rusk (al centro) tra i senatori William Fulbright (a sinistra) e Alexander Riley durante la riunione a porte chiuse del comitato del Senato americano ha informato il Comitato senatoriale degli Affari Esteri sulla situazione nel Laos e nel Viet Nam del Sud. (Telefoto)

Importante iniziativa di Tito e di Nasser

L'America latina invitata ad una « nuova Bandung »

Un incontro preparatorio avverrebbe al Cairo in estate — Venti capi di Stato di quattro continenti avrebbero accettato la proposta

IL CAIRO, 5. — Una conferenza che riunirebbe tutti i capi di Stato dei Paesi neutrali d'Europa, d'Africa, d'Asia e d'America è stata proposta dal presidente Nasser, vent'anni fa, a Nasser dell'Arabia egiziana. La convocazione di questa conferenza sarà preceduta da una riunione preparatoria che si terrà al Cairo, per fissare il luogo e la data della conferenza e preparare l'ordine del giorno.

Secondo Al-Ahram, rivista egiziana, Nasser è stato informato che la conferenza sarà pubblicata solo quando tutte le risposte saranno giunte al Cairo. La risposta del primo ministro Nehru è stata portata ieri a Nasser dall'ambasciatore indiano. Secondo Al-Ahram, Nehru dà tutta la sua approvazione alla convocazione di questa conferenza.

La riunione dei capi di Stato precederebbe, quasi sicuramente, la prossima sessione dell'assemblea generale dell'ONU.

Si terrà a luglio

Rinviato il vertice della «piccola Europa»

I ministri degli Esteri dei sei paesi del MEC, riuniti a Bonn, non sono riusciti a mettersi d'accordo

BOSS, 5. — I ministri degli Esteri dei sei paesi membri del comitato economico europeo, riuniti a Bonn, non sono riusciti a mettersi d'accordo sulla convocazione di una conferenza dei capi di Stato e di governo per il mese di giugno.

La riunione dei capi di Stato precederebbe, quasi sicuramente, la prossima sessione dell'assemblea generale dell'ONU.

La riunione dei capi di Stato precederebbe, quasi sicuramente, la prossima sessione dell'assemblea generale dell'ONU.

Terrore a Belgrado

Scimпанzé d'un circo rapisce una bambina

Il domatore riesce poi a costringere la bestia a posare la preda umana

BELGRADO, 5. — Lo scimпанzé di un circo attualmente a Belgrado è sfuggito ieri al suo domatore ed ha tentato di rapire una bambina di 7 anni che si sedeva tra il pubblico.

Fin dall'inizio dello spettacolo lo scimпанzé aveva fissato come affascinante la bambina, che sedeva nella prima fila di poltrone; ad un punto usciva dal gruppo di animali assieme ai

quasi si esibiva e repentinamente si era avvicinato alla bambina, tentando di guadagnare l'uscita dell'arena.

Il panico che si è impadronito del pubblico, il quale ha cominciato a fuggire ed a rumoreggiare, ha però reso incerta la bestia che si è lasciata raggiungere dal domatore il quale, dopo pochi sforzi, è riuscito a farla posare a terra la bambina, svenuta ed in preda a forte choc nervoso

ALFREDO REICHLIN
Direttore

Michele Melillo
Direttore responsabile

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITÀ autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE:
Roma, Via dei Taurini, 19.
Telefono: Centrale urbana 450.251, 450.252, 450.253, 450.254, 450.255, 450.256, 450.257, 450.258, 450.259, 450.260, 450.261, 450.262, 450.263, 450.264, 450.265, 450.266, 450.267, 450.268, 450.269, 450.270, 450.271, 450.272, 450.273, 450.274, 450.275, 450.276, 450.277, 450.278, 450.279, 450.280, 450.281, 450.282, 450.283, 450.284, 450.285, 450.286, 450.287, 450.288, 450.289, 450.290, 450.291, 450.292, 450.293, 450.294, 450.295, 450.296, 450.297, 450.298, 450.299, 450.300.

ABBONAMENTI:
Anno 11.500, semestrale 6.000, trimestrale 3.150 - 5 numeri (esclusi il lunedì, il martedì, il mercoledì, il giovedì, il venerdì, il sabato, il domenica), anno 8.500, semestrale 4.600, trim. 2.300.

RICERCA PUBBLICITÀ:
Via dei Taurini, 19, Roma. Tel. 450.251, 450.252, 450.253, 450.254, 450.255, 450.256, 450.257, 450.258, 450.259, 450.260, 450.261, 450.262, 450.263, 450.264, 450.265, 450.266, 450.267, 450.268, 450.269, 450.270, 450.271, 450.272, 450.273, 450.274, 450.275, 450.276, 450.277, 450.278, 450.279, 450.280, 450.281, 450.282, 450.283, 450.284, 450.285, 450.286, 450.287, 450.288, 450.289, 450.290, 450.291, 450.292, 450.293, 450.294, 450.295, 450.296, 450.297, 450.298, 450.299, 450.300.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO GATE - Via dei Taurini 19 - ROMA